



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N.5 DEL 16.06.2020**

**Oggetto: Comune di San Sperate – Studio di assetto idrogeologico ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 8 c.2ter e dell’art. 37 c.3 – lett. b delle Norme di Attuazione del PAI per il piano attuativo relativo alla realizzazione di un impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in località Bia Casteddu– Adozione definitiva**

L’anno duemilaventi, addì 16 del mese di giugno, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, via Mameli n. 88 1°piano in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 16.06.2020 prot. n. 5492, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			<b>Presenza</b>
<b>Christian Solinas</b>	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
<b>Roberto Frongia</b>	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	<b>X</b>
<b>Gianni Lampis</b>	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	<b>X</b>
<b>Gabriella Murgia</b>	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	<b>X</b>
<b>Anita Pili</b>	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	<b>X</b>
<b>Costantino Tidu</b>	Rappresentante delle Province	Componente	<b>X</b>
<b>Giuseppe Porcheddu</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	<b>X</b>
<b>Anton Pietro Stangoni</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	<b>X</b>

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 16.06.2020\_

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## II COMITATO ISTITUZIONALE

**ATTESO** che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto; dichiarandolo procedibile per l'inserimento all'ordine del giorno;

**ATTESO** che il Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTE** le vigenti Norme di Attuazione del P.A.I.

**VISTE** le deliberazioni del Comitato Istituzionale di modifica e aggiornamento delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.10.2019 e n. 1 del 28.10.2019, approvate, rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/25 del 10.10.2019 e n. 44/23 del 12.11.2019 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 128 del 14.11.2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21.11.2019, avente ad oggetto "*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12 gennaio 2016, con il quale è Stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

**VISTA** la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, recante: "Preso d'atto e recepimento della documentazione e delle procedure inerenti la gestione, l'aggiornamento e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 16.06.2020\_

l'attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Nomina del rappresentante dell' Autorità di Bacino per le fasi di evidenza pubblica preordinate alla adozione delle varianti del PAI.”;

**VISTA** la nota del comune di San Sperate acquisita al prot. ADIS n. 1692 del 11.02.2015, con la quale è stato trasmesso ai sensi dell'art. 8 c.2 delle Norme di Attuazione del PAI previgenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018, lo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica del piano attuativo relativo alla realizzazione di un impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in località Bia Casteddu in Comune di san Sperate;

**CONSIDERATO** che il citato studio, acquisito nella sua stesura definitiva al prot. ADIS n. 686 del 23.01.2020, si configura come studio di variante al PAI ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 8 c.2ter e art. 37 c.3 – let. b delle Norme di Attuazione del PAI, concernente la pericolosità e il rischio idraulico e da frana riferito all'area interessata dalla lottizzazione;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 9 del 04.02.2020 relativa all'adozione preliminare della variante al PAI così come proposta dal Comune di San Sperate;

**CONSIDERATO** che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati, a convocare per il giorno 10.03.2020 la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione del parere previsto dall'art. 68, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 37, comma 2 delle N.A. del PAI;

**CONSIDERATO** che alla citata conferenza non si è presentato nessun rappresentante degli Enti/Uffici convocati e che, successivamente, il confinante Comune di Sestu con nota acquisita al prot. ADIS n. 3121 del 31.03.2020 ha chiesto una proroga dei termini per la presentazione delle osservazioni al fine di poter condurre una verifica puntuale dello studio;

**VISTA** la nota dell'ADIS prot. n. 4387 del 11.05.2020 con la quale si chiede al Comune di Sestu di trasmettere al Comune di San Sperate, entro 7 giorni dal ricevimento della stessa, la documentazione tecnica a supporto della citata nota prot. 3121 del 31.03.2020; ciò al fine di consentire al Comune di San Sperate di procedere alle opportune considerazioni di merito che dovranno essere, da quest'ultimo, trasmesse a questa Direzione generale entro i successivi 15 giorni;

**VISTA** la nota acquisita al prot. ADIS n. 4915 del 26.05.2020 con la quale il Comune di San Sperate ha comunicato sia che nella fase di evidenza pubblica non sono pervenute osservazioni al protocollo



del Comune medesimo e sia, in riferimento alla prot. n. 4387 del 11.05.2020, che il Comune di Sestu non ha dato seguito alla richiesta dell'ADIS di cui alla medesima nota;

**VISTA** la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, nella quale, tra l'altro, si dà atto che non sono state presentate osservazioni in merito alla variante al PAI in Comune di San Sperate e si esprime parere favorevole per la relativa adozione definitiva da parte del Comitato Istituzionale;

**UDITA** l'illustrazione della proposta da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**RITENUTO** di adottare, in via definitiva, la proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità e rischio idraulico dell'area del piano di lottizzazione di un comparto in zona d1 in loc. Bia Casteddu nel Comune di San Sperate.

#### DELIBERA

1. di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e dell'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante relativa all'area del piano di lottizzazione di un comparto in zona d1 in loc. Bia Casteddu nel Comune di San Sperate a seguito di studio di maggior dettaglio limitatamente ai seguenti elaborati:

<i>n.</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Denominazione</i>	<i>prot. ADIS n.</i>
1		Studio di compatibilità idraulica, geologico e geotecnica	686 del 23.01.2020
2	Tavola 01	Aree a pericolosità idraulica	686 del 23.01.2020
3	Tavola 02	Carta degli elementi a rischio/Danno potenziale	686 del 23.01.2020
4	Tavola 03	Carta del rischio idraulico	686 del 23.01.2020

2. di disporre che l'adozione di cui al punto precedente è limitata agli elaborati sopra citati ed alle aree di studio in essi esaminate;
3. di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idraulico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
4. di richiamare l'art.23 c.15 delle Norme di Attuazione del P.A.I. che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, obbliga il Comune a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di protezione civile di cui al D.Lgs 1/2018;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 16.06.2020\_

5. di invitare il Comune proponente a porre particolare considerazione nell'osservanza dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità idraulica;
6. di richiamare l'art. 47 delle Norme di Attuazione del PAI, che, in relazione alla trasformazione dell'uso del suolo, obbliga il Comune a garantire il rispetto del principio dell'invarianza idraulica;

La presente deliberazione viene trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza, viene pubblicata integralmente sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, mediante avviso, sul B.U.R.A.S.

Gli elaborati richiamati nella presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1. piano, Cagliari.

L'efficacia della presente variante puntuale al PAI decorre dalla pubblicazione sul BURAS del decreto di approvazione del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale. Nelle more, continuano ad applicarsi le misure di salvaguardia stabilite nella delibera del CI n.9 del 04. 02.2020 di adozione preliminare della variante in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Antonio Sanna

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Roberto Frongia